



Roma, 28 agosto 2024 - Alla vigilia dei primi incontri del Governo sulla prossima legge finanziaria, l'Anaa Assomed si rivolge all'Esecutivo, al Parlamento, alla politica e alle Istituzioni affinché le promesse e le rassicurazioni si trasformino in provvedimenti concreti: la sanità ha sempre più bisogno di risorse umane e finanziarie per garantire la sicurezza delle cure.



*Dott. Pierino Di Silverio*

“Le nostre richieste - ribadisce il Segretario Nazionale Anaa Assomed, Pierino Di Silverio - sono note da tempo. Alla legge di bilancio chiediamo maggiori risorse per il Servizio sanitario nazionale e per adeguare gli stipendi dei professionisti a quelli degli altri paesi europei nonché la defiscalizzazione dell'indennità di specificità”.

“Ma per la sanità nel suo complesso e in particolare per migliorare le condizioni di lavoro dei professionisti c’è molto altro da fare - sottolinea Di Silverio - depenalizzare l’atto medico, una nuova organizzazione dei servizi; strumenti per tutelare gli operatori sanitari dalle aggressioni; riforma della formazione medica; cancellazione dell’autonomia differenziata in sanità”.

“Non ce la facciamo più, siamo allo stremo delle nostre forze. Quella che qualche giorno fa abbiamo lanciato come una provocazione - ‘andiamo via tutti’ - in realtà è una soluzione accarezzata da sempre più colleghi, soprattutto dopo un’estate in cui gli ospedali si sono trasformati in veri e propri ring. Come sindacato - conclude Di Silverio - abbiamo un’unica risposta da dare in assenza di adeguati riscontri alle nostre richieste: mobilitare l’intera categoria, anche con la partecipazione di tutti i sindacati che vorranno aderire, fino alla proclamazione di più giornate di sciopero in autunno”.